Sport

Sport in tv
BEACH VOLLEY Campionato italiano — Raitre ore 15 20
TRIATLON Campionato italiano — Raitre ore 15 50
TUFFI — Raitre ore 16 05
CICLISMO Giallo di sera — Raitre ore 19 50
CALCIO Coppa America — Tmc ore 24 00

FORMULA UNO. Il pilota Williams investe Schumacher: via libera per Herbert e la Ferrari n° 27

Pit & stop

Il dado non tratto di Julio Caesar Berger

GIORGIO FALETTI

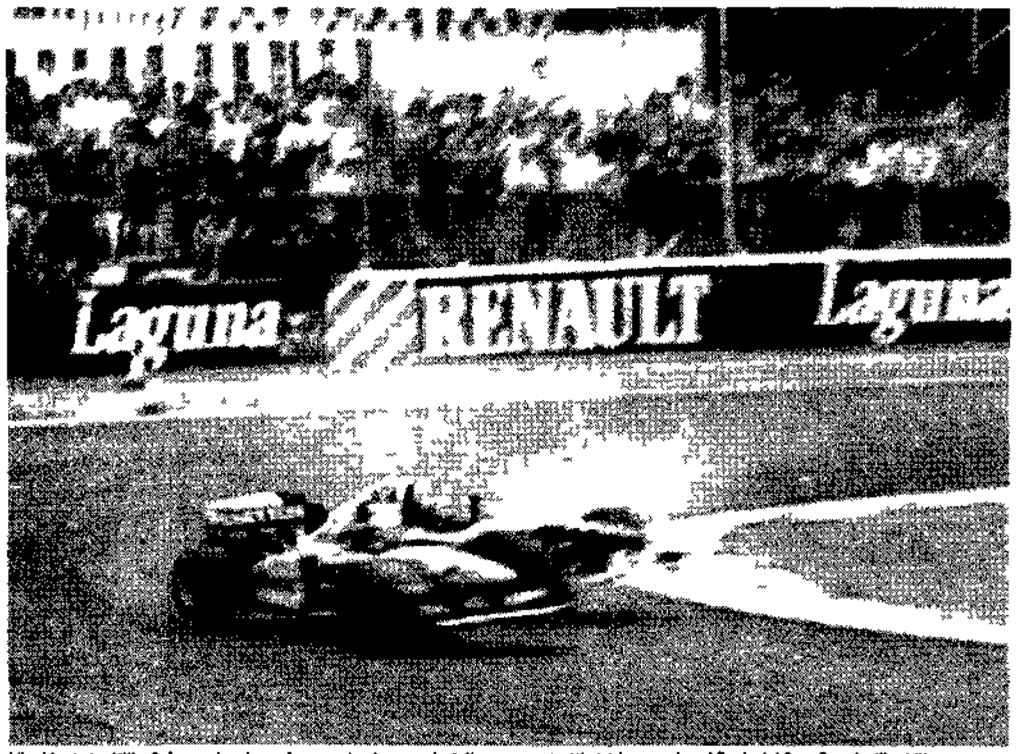
Omnia Munda Campionato Mundis L antica saggezza latina torna prepotentemente alla ribalta in questo Gran premio di Britannia in cui Berger novello Giulio Cesare anzi Julio Caesar ha gridato *Alea jacta est* il dado è tratto come del resto disse non soltanto sul Rubicone ma per la prima volta e come pochi sanno sul l'amigi Purtroppo Iulio Caesar Berger non ha dato tempo al meccanico che *Alea rejacta fuisse* che il dado fosse rimesso al posto dove sta di solito e l'ha preso nel hoffix eroica zona meccanica prerogativa dei campioni di F1 che non vincono mai (quasi) Così ritorna prepotente alla ribalta il gladiatore britannico James Bond e il di lui avversario l uomo con la pistola d oro

Dura lex sed lex direbbero Barrichello e Panis penalizzati dal solito semaforo anzi *semaforum* e dal solito *stop and go* anzi dal solito *tempus fugit* Ah *mala Formula currunt* il che vale anche per Massimiliano Papis al quale più del semaforo ha detto male il loro risparmiandosi i soccorsi con i quali non si fa molta strada Però si sa il loro a volte è anche legale ed è altrettanto noto che *Ignorantia legis non excusat* la legge non ammette ignoranza

Dal che si deduce che Damon Hill non sa il latino perché poi Schumacher ha gridato *Vae Victis* guai ai vinti lui grande appassionato di cinema e di Antonioni ha creduto che volesse indicare la presenza di Monica Vitti Si è distratto un attimo e ha fatto quella bella stronzata per cui mentre *Veni vidi vici* ma *Veni vidi We* Difatti Schumacher che il latino lo sa intervistato dopo la gara ha dichiarato laconicamente *Damon kaputt mundi*

E così la gara si è trascinata di Ben Hur in meglio soprattutto per Johnny Herbert il quale mentre altri si mangiano il fegato vince *magno fondosa bienam* il suo primo Gran premio E pure lui che ha fatto il liceo classico sa cosa dice in casi come questo

Deo gratias



L'incidente tra Hill e Schumacher, in quel momento al comando della gara, costretti al ritiro proprio nel finale del Gran Premio d'Inghilterra — Ansa

Rothmans
presenta
le classifiche di Formula 1

CLASSIFICA PILOTI	TOTALE	Brasile 26/3	Argentina 9/4	San Marino 30/4	Spagna 14/5	Montecarlo 28/5	Canada 11/6	Francia 2/7	G Bretagna 16/7	Germania 30/7	Ungheria 13/8	Belgio 27/8	Italia 10/9	Portogallo 24/9	Europa 1/10	Pacifico 22/10	Giappone 29/10	Australia 12/11
1 Schumacher	46	10	4		10	10	2	10										
2 Hill	35		10	10	3	6		6										
3 Alesi	32	2	6	6			10	2	6									
4 Herbert	22	3			6	3	-		10									
5 Berger	17	4	1	4	4	4												
Coulthard	17	6		3				4	4									
7 Barrichello	7						6	1										
Panis	7				1		3		3									
9 Irvine	6				2		4											
10 Hakkinen	5		3	2														

Rothmans
Williams RENAULT
FORMULA 1 TEAM

Hill tampona, Alesi tampina...

1) Johnny Herbert (Gbr/Benetton-Renault) in 1h34 35 093 alla media oraria di km 195 682
2) J Alesi (Fra/Ferrari) a 16 479
3) D Coulthard (Gbr/Williams Renault) a 23 888
4) O Panis (Fra/Ligier Mugen Honda) a 1 33 168
5) M Blundell (Gbr/McLaren Mercedes) a 1 48 172
6 H Frentzen (Ger/Sauber-Ford Zetec) a un giro
7) P Martini (Ita/Minardi Ford) a un giro
8) M Salo (Fin/Tyrrell Yamaha) a un giro
9) J Boullion (Fra/Sauber-Ford Zetec) a un giro
10) L Badoer (Ita/Minardi Ford) a un giro

1) Michael Schumacher (Ger) 46 punti 2) Damon Hill (Gbr) 35 3) Jean Alesi (Fra) 32 4) Johnny Herbert (Gbr) 22 5) Gerhard Berger (Aut) 17 David Coulthard (Gbr) 17 7) Rubens Barrichello (Bra) 7 Olivier Panis (Fra) 7 9) Eddie Irvine (Irl) 6 10) Mika Hakkinen (Fin) 5 Heinz Harald Frentzen (Ger) 5 Mark Blundell (Gbr) 5

Johnny Herbert ha vinto il Gp d'Inghilterra. Secondo, Alesi. La svolta della gara dopo lo scontro tra Schumacher e Hill, quando il tedesco conduceva. Berger costretto al ritiro per una ruota non fissata nella sosta ai box.

ALDO QUAGLIERINI

■ L eroe di Silverstone è un inglese Ma non Damon Hill come tutti si aspettavano A trionfare sotto la bandiera a scacchi è stato imprevedibilmente Johnny Herbert secondo pilota della Benetton partito in quinta posizione dietro tutti i più grandi favoriti Alle sue spalle Jean Alesi E tutto per il tamponamento di Hill ai danni di Schumacher Sorprese colpi di scena che danno un po di vita e di emozione ad un campionato del mondo che sembrava avviato stancamente ad una conclusione prematura

A giorre ieri dopo una gara tesa combattuta e avvincente sono state sia la Benetton sia la Ferrari sia la Williams (quest ultima meno delle altre) Ma tutte per motivi che si discostano molto dalle speranze della vigilia Le due scuderie che montano motore Renault puntavano su Schumacher e Hill quella di Maranello su Berger che partiva dalla seconda fila Ebbene tutti e tre i piloti sono stati costretti al ritiro e a hanno finito per beneficiarne proprio i loro compagni che partivano da posizioni di rincalzo Grande felicità per Johnny Herbert che nonostante la bravura è sempre stato costretto a rivestire un ruolo minore correndo all ombra di una star come Michael Schumacher la Benetton raccoglie una vittoria che non serve ai fini della classifica piloti ma è utile per allungare il passo in quella costruttori La Ferrari incassa un ottimo secondo posto rilancia le speranze di Alesi nel campionato del mondo ma ha un pizzico di rammarico per Berger costretto al ritiro a causa di un bullone mal fissato durante un pit stop La Williams infine salva la situazione con il terzo posto di Coulthard ancora una volta molto bravo ma piange per la mancata vittoria di Hill vittoria gettata via a pochi giri dal termine da una follia del pilota

Insomma un risultato a molte facce che rispecchia bene quello che è successo in gara Una gara che fin dall'inizio non è stata avara di sorprese con una partenza fulminante di Jean Alesi che ha bruciato Herbert Berger Coulthard e Schumacher piazzandosi subito al secondo posto Forse Jean ha voluto rispondere alle voci che circolano dall altroieri che darebbero per imminente l arrivo di Schumacher a Maranello? Secondo i soliti informati infatti la Ferrari sarebbe in procinto di mettere sotto contratto il campione tedesco utilizzando il contributo economico di un maggior numero di sponsor e cedendo alla Benetton lo stesso Alesi (che ha più volte detto che nel caso di arrivo di Schumacher non rimarrebbe) La Benetton alleggerirebbe le spese (Schumi ha sottolineato che per il prossimo anno vuole un contratto da 4 miliardi) acquisterebbe un pilota molto apprezzato da Briatore e avrebbe la possibilità di dimostrare che la sua grande capacità di vittoria è dovuto soprattutto alla macchina e non al pilota E Alesi? Jean non verrebbe umiliato perché andrebbe ad una delle scuderie più quotate e guiderebbe forse la migliore macchina del momento Insomma sarebbero tutti d accordo e a confermare il rimescolamento delle carte ci sarebbe la firma del contratto avvenuta recentemente tra la Dekra (lo sponsor personale del campione tedesco) e la Fiat Naturalmente si tratta di voci indiscrezione confidenze Non è la prima volta che circolano non sarà l ultima Jean ha detto più di una volta di non farci caso di essre tranquillo di pensare solo alle gare Questo suo atteggiamento ieri è stato premiato con un secondo posto su cui fino al pomeriggio di ieri non avrebbe scommesso nessuno

Nessuno ma lui sì Al termine delle prove libere della mattinata infatti Jean aveva detto di aver trovato l assetto giusto per la sua macchina e che in gara ci sarebbero stati netti miglioramenti rispetto alle deludenti prestazioni dei giorni scorsi Spesso Alesi si dà la carica e tutti sono abituati alle sue affermazioni un po «forzate» Ma ieri il francese ha fatto una bella gara davvero Ha conquistato subito il secondo posto ha tenuto a bada prima Schumacher poi Coulthard E con quei due si sa non si scherza di certo A penalizzarlo le fermate ai box Jean è stato costretto sempre a riconquistare posizioni a risalire risalire risalire una corsa «faticosa» Forse la Ferrari farebbe bene a rivedere proprio la strategia delle soste dato che anche Berger ha avuto difficoltà ai box e anzi è stato costretto al ritiro proprio per un pit stop riuscito male In Francia fu il bocchettone della benzina a non volersi aprire ieri è stato un bullone ad avvitarsi male Il risultato è stato lo stesso un disastro

La corsa di ieri è stata anche la corsa dei ritiri per colpe altrui Impreca Berger lancia maledizioni Schumacher Il tedesco era in testa grazie ancora una volta ad una giusta strategia quando Damon Hill che lo tallonava da un paio di giri dopo l ultimo pit stop ha tentato un sorpasso impossibile e lo ha speronato con il muso gara finita per entrambi Cose che accadono ma a Schumi non è andata giù e ha accusato l inglese di stupidità Michael però non dovrebbe prendersela più di tanto perché nonostante la vittoria sfumata rimane immutato in classifica il suo vantaggio sul numero due lo stesso Damon Hill che con quella follia ha finito per danneggiare soprattutto se stesso

Al termine sul podio Herbert ha giustamente festeggiato la sua prima vittoria della carriera Alesi il suo rilancio in classifica (ora 14 punti lo dividono da Schumacher solo 3 da Hill) A parte hanno festeggiato anche Panis per uno straordinario quarto posto e Pierluigi Martini Per il pilota della Minardi arrivare settimo non è uno scherzo Ieri c è stata gloria anche per lui

Quelle «vecchie signore» a quattro ruote

LORENZO MIRACLE

■ ROMA Ore 17 30 di un pomeriggio domenicale a Roma caldo come può esserlo il caldo in città a luglio quando tornano in lavoro verso il rientro del pomeriggio si perso la memoria è riesce ad alleviare le sofferenze per le temperature Sul lungomare che dal Circo Massimo porta verso la Cristoforo Colombo si incrociano quanti tornano da una giornata al mare e corrono strombazzanti diretti verso le abitazioni E mentre c è chi chiede perché tra un tempo e l altro verso un modo di bilancio essere tutti trattati che si vedi quanti stanno festeggiando delle nozze ecco che un suono diverso sulla strada Come se si guardasse stessi guardando al classico scherzo un film con Stanlio e Ollio con quelle tre proprio un vecchio che sono avanti lunga la vite Ormai c è una Ford T del 1923 che guida un corteo di auto tipo storiche pronte a sfidarsi come improvvisato circuito automobilistico in una gara di regolarità abbinata al concorso delle lotterie nazionali e anticipazione del grande Giro Nazionale delle Auto storiche che il prossimo mese di settembre porterà queste vetture a percorrere circa 2mila chilometri in una settimana

E all improvviso è come se le macchine dei giganti non abbiano più le strade e corte ma come avessero deciso di mettere la sordina Non è così partire per ma che vecchie Balilla e Alfa Romeo degli anni 30 lavorano stasera e come fa e funzionante Immaginazione Dal le schermate sole poche ore prima raccontavano di una Ferrari che non riesce a invecchiare giorni di gloria successivi a del secolo lontano Lo fantasia la pensa come doveva essere quella strada quando quelle macchine uscivano dalle fabbriche Perché sul centro locale c è si ricorda che quella strada tra altri esisteva la decisione di Mussolini di dare a Roma uno sbocco al mare ancora non si parlava e la dominavano il verde e un patrimonio culturale e storico mai abbastanza valorizzato

Meglio inoltre vedere l immaginazione e pensare a quella Topolino pronta a partire per la villeggiatura con le misere vacanze dei giorni nostri e meno di bagagli e voglia di mare Chi l avrebbe mai detto a quella famiglia che un giorno la loro macchina sarebbe diventata prezioso oggetto di collezionisti Nata come macchina per la famiglia del duce in pratica commissionata con questo scopo dal regime fascista alla Fiat oggi ha un valore quasi inestimabile In pratica è come se la Fiat Punto nel 2015 diventasse la grande attrazione di un raduno simile Anche se il paragone pare improponibile per un semplice dato di fatto della Punto già sono in settimane se festeggiato il milionesimo esemplare consegnato mentre le esempli di Topolino per la strada se ne sono visti assai di meno Infrequente oggi come ieri è vedere circolare una Rolls Royce una quel 20 25 costruita nel 1935 sembra quasi parlarci di nobiltà degli ultimi anni di pace prima del secondo conflitto mondiale È quasi automatico pensare a qualche ricevimento in un meraviglioso castello della campagna inglese magari condito da una caccia alla volpe Perchissà magari quella Rolls Royce in Inghilterra non c è mai stata ma vaghe le spiegare all immaginazione

Ed ecco i proprietari che con occhio e di poco lucido siedono al volante dei loro piccoli alcuni per l occasione hanno indossato abiti degli anni 30 e 40 La maggior parte però e in tenuta sportiva è vero che non ci sono Alesi o Schumacher è vero che non ci sono pit stop e segnalazioni dai box ma è una gara anche questa e come tale va presa Prima ovvia constatazione per essere al volante di una di quelle 30 macchine bisogna essere ricchi E una passione e chi colleziona francobolli e chi invece si dedica alle auto d epoca La differenza (detto volgarmente) la fa il portafoglio Ma viene da chiedersi perché mai lanciano queste vetture in simili competizioni La passione non è possedere una macchina così e guidarla spiegano mentre con un fazzoletto d uno l ultima lucidata a un parafango di dimensioni esagerate Qualche problema per un possibile inconveniente Tutto può succedere ma veloci che si vada si raggiungono i 50 chilometri di media Un minimo di preoccupazione c è ma è fondamentalmente divertente guidare queste macchine che passa tutto E allora buon divertimento a bordo di queste «vecchie signore» a quattro ruote Si torna verso la Vespa e ci si rituffa nel traffico quotidiano a lato passa un Ferrari Testarossa ma il paragone non regge Viene quasi da dirgli di ripassare tra cinquanta anni

RICOVERATO L'EX PILOTA DI F1

«Fangio è in fin vita» Medici pessimisti sul 5 volte mondiale

■ BUENOS AIRES Il cinque volte campione del mondo di Formula 1 Juan Manuel Fangio è nuovamente in gravissime condizioni si trova ricoverato «in fin di vita» secondo le dichiarazioni dei medici che lo hanno accolto nella clinica Mater Dei della capitale argentina Lo ha reso noto ieri il quotidiano argentino Clarin Fonti mediche citate dal giornale hanno precisato che al momento del ricovero avvenuto venerdì scorso le condizioni di salute dell ex grande campione erano talmente gravi che è stato appena possibile salvargli la vita Le stesse fonti hanno aggiunto di essere molto pessimiste sulle prospettive ripresa del cinque volte iridato Fangio 84 anni ha gravi problemi di salute dal 1992 ed è tenuto in vita grazie ad un apparecchio artificiale che gli consente di respirare Fangio che tra l altro ha corso e vinto negli anni Cinquanta con l italiana Maserati è uno dei campioni più popolari e amati dell Argentina e degli sport motoristici ai quali era sempre rimasto affezionato e che aveva seguito da vicino anche ora stato in condizioni di viaggiare e di presenziare alle corse Ricoverato più volte si è sempre ripreso tornando a casa nonostante l inevitabile progressivo Ma ciò nonostante si è mosso sempre in contatto con gli amici di una vita in mezzo ai motori proprio quest anno ricorre il quarantesimo di quelli che lui stesso definì un avventura pubblica alla fine il rapimento l anno strano avvenuto ad opera di un commando di barbudos in un grande albergo dell Avana ai tempi della dittatura Batista